

L'AVVOCATO

Lorenzo Puglisi risponde alle vostre lettere e commenta i fatti della settimana



DIVORZIARE ALL'ESTERO CONVIENE?

In Spagna semplificata la procedura, più veloce ed economica di quella italiana

Sempre più spesso si sente parlare dei divorzi all'estero, che teoricamente dovrebbero consentire di ottenere in tempi rapidi lo scioglimento del vincolo matrimoniale o la cessazione dei suoi effetti civili. Ma è davvero così? E quali sono i costi?

Uno dei Paesi in cui si sta concentrando il maggior afflusso di nostri connazionali è la Spagna, dove la riforma voluta da Zapatero ha semplificato l'intera disciplina escludendo la separazione come anticamera del divorzio (che in Italia oltre a essere meramente eventuale può essere chiesto solo dopo tre anni) consentendo che all'udienza possa partecipare anche solo un avvocato in qualità di rappresentante di entrambi coniugi, senza che questi debbano necessariamente presenziare (altra differenza rispetto al nostro ordinamento giuridico, nel quale la presenza personale delle parti è imprescindibile).

Per poter depositare il ricorso è necessario che almeno uno dei due coniugi abbia trasferito il proprio domicilio in Spagna. Per nominare l'avvocato spagnolo, invece, due sono le strade: procedere per il tramite dell'ambasciata o del consolato a un costo di circa 40 euro, oppure optare per la via più semplice del notaio, con un costo stimato di circa 200 euro. Una volta ottenuta la sentenza di divorzio dall'autorità spagnola si potrà procedere con la relativa trascrizione nel comune di celebrazione delle nozze, in base a un principio previsto



JOSÉ LUIS ZAPATERO

SEGUICI SUL CANALE DEL DIGITALE
55
PER AVERE ALTRI CONSIGLI LEGALI

dal regolamento comunitario n. 2201/03 in vigore dall'1 marzo 2005. Ottenuta la trascrizione, il divorzio avrà validità immediata anche in Italia in un tempo stimato di 4 mesi contro i tre anni e mezzo che caratterizzano il nostro iter giudiziario a un costo che varia tra i 4.000 e i 10.000 euro.

L'altro caso

Mio marito mi tradisce. L'ho scoperto entrando di nascosto nel suo account di Facebook. Posso cacciarlo di casa?
Franca, Palermo

L'infedeltà coniugale è sicuramente un ottimo motivo per chiedere la separazione per col-

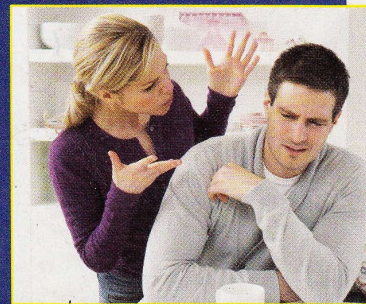
pa. Tuttavia, i mezzi per poterla provare devono essere leciti. L'art. 615 ter del codice penale, infatti, prevede la reclusione sino a tre anni per chiunque si introduca abusivamente in un si-

stema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza. Il mio consiglio è di servirsi di un investigatore privato per acquisire materiale fotografico da poter produrre in giudizio. **S**

Lasciare casa non è sufficiente

Egregio avvocato, non sopporto più mia moglie e vorrei andarmene di casa. A quali conseguenze andrei incontro?
Jonas, Latina

In tema di separazione personale, l'allontanamento dalla casa familiare, pur integrando una violazione di un obbligo matrimoniale, non è di per sé sufficiente a determinare l'addebito della separazione ove non sia dimostrato il nesso causale con l'impossibilità della convivenza, che dev'essere dunque sopravvenuta a tale abbandono. Ne consegue che questo comportamento non è causa di addebitabilità della separazione, se l'allontanamento è intervenuto quando era già maturata una situazione di intollerabilità della convivenza.



Lorenzo Puglisi è iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano, ha fondato nel 2009 il portale SOS Stalking ed esercita l'attività di avvocato matrimonialista attraverso l'associazione FamilyLegal. Dopo aver condotto *Il divorzista* su Radio Reporter, è oggi ospite fisso della Tv di Vero ogni mercoledì pomeriggio.